

Coronavirus, Toti: “In Liguria indice di contagio tra 0,41 e 0,58, il terrorismo lo lasciamo agli altri”

di **Redazione**

28 Maggio 2020 - 13:42



Genova. “I dati del ministero della Salute dimostrano quanto diciamo noi da giorni: **c’è un trend positivo in Liguria per tutti gli indicatori**, senza segnali di allarme”. Lo dichiara il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** annunciando il risultato del monitoraggio della fase 2 previsto dal Dpcm che analizza settimanalmente i dati forniti da Alisa.

“Sono ottimi gli indicatori che valutano la qualità del monitoraggio, la circolazione e la pressione sul sistema sanitario regionale. Il famoso R(t), l’indice di contagio, calcolato con diverse metodologie sia da Regione, sia da Istituto Superiore Sanità è **compreso tra 0,41 e 0,58**, ben sotto la soglia di allarme”.

In base anche a questi dati il Governo deciderà **se concedere il via libera all’apertura dei confini delle Regioni, attualmente fissato al 3 giugno**, data che potrebbe essere posticipata se alcuni territori presentassero un rischio maggiore. “**Se si riparte, ripartono tutti**”, ha chiarito oggi il ministro degli affari regionali **Francesco Boccia** allargando lo scontro con altri governatori, come quello della Sardegna, che vorrebbero un passaporto sanitario per l’accesso dei turisti. “Va contro la Costituzione”, ha risposto seccamente il ministro.

Questi sono i fatti - ha concluso il governatore ligure Toti - **Agli altri lasciamo l’allarmismo, il terrorismo, le gufate** e il tifo politico che acceca a tal punto da sperare che le cose vadano male. Ci dispiace per voi. Qui siamo ripartiti, in sicurezza e andremo avanti così, senza abbassare la guardia”.

